

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-3896 del 14/07/2026
Oggetto	PROCEDIMENTO MO19A0023 - ZANFI EMER - RIGETTO DELLA DOMANDA DI CONCESSIONE PER LA DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL T. TIEPIDO AD USO IRRIGAZIONE AGRICOLA IN COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA (MO). REGOLAMENTO REGIONALE 41/2001
Proposta	n. PDET-AMB-2026-4081 del 14/07/2026
Struttura/Servizio adottante	Area Demanio Idrico
Responsabile adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno quattordici LUGLIO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

PROCEDIMENTO MO19A0023 - ZANFI EMER - RIGETTO DELLA DOMANDA DI CONCESSIONE PER LA DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL T. TIEPIDO AD USO IRRIGAZIONE AGRICOLA IN COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA (MO). REGOLAMENTO REGIONALE 41/2001 -

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- le deliberazioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 (Direttiva Derivazioni) e n. 3/2017 (Direttiva per la valutazione del rischio Ambientale connesso alle derivazioni idriche);
- la delibera n. 4 del 20/12/2021 della Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po di adozione del Piano di gestione Acque del distretto idrografico 2021;
- il decreto n. 94 del 27/07/2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po (Adozione di misure di salvaguardia nelle more dell'approvazione del II aggiornamento del Piano di Gestione Acque del Distretto idrografico del fiume Po per il ciclo sessennale di pianificazione 2021 – 2027);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie nn. 609/2002 e 1325/2003; nn. 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE);
- la DEL-2025-151 del 04/12/2025 Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale;
- la DGR 31/2026 del 19/01/2026 Approvazione della deliberazione n. 151/2025 di Arpae relativa a nuove disposizioni sull'assetto organizzativo generale dell'Agenzia, la DEL-2026-7 del 28/01/2026 Direzione Amministrativa. Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la D.D.G. n. 14/2026 del 13/02/2026 Direzione Amministrativa. Modifica dell'assegnazione organizzativa di alcuni incarichi di funzione a seguito della revisione dell'Assetto organizzativo generale e analitico dell'Agenzia;

- la DET-2026-123 del 24/02/2026 Direzione Amministrativa. Servizio Risorse Umane. Modifica assegnazione del personale a seguito della revisione degli assetti organizzativi di Arpae;
- la DEL-2026-26 del 26/02/2026 Conferimento incarico dirigenziale di Responsabile Area Demanio idrico nei confronti della Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli;
- la DET-2026-160 del 04/03/2026 Area Demanio Idrico. Recepimento disposizioni contenute nella D.D.G. n.7/2026 relativamente all'Area Demanio idrico e nella D.D.G. n.14/2026 in merito all'assegnazione all'Area Demanio idrico degli incarichi di funzione istituiti per la gestione del demanio idrico. Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Demanio idrico;
- la DET-2026-491 del 30/06/2026 Approvazione dell'Assetto organizzativo dell'Area Demanio idrico a seguito della revisione degli incarichi di funzione disposta con D.D.G. n. 65/2026. Conferimento incarichi di funzione “Sezione regionale - Settore Aree e coordinamento relativi Poli specialistici” e “Sezione regionale - Settore Acque e coordinamento relativi Poli specialistici”.

PREMESSO

- che con domanda PG/2019/89706 del 06/06/2019, Zanfi Emer, c.f. ZNFMRE49B09D711D in qualità di amministratore unico della Società Agricola Grillenzona s.s. ha richiesto il rinnovo successivo alla data di scadenza della concessione di derivazione da acque superficiali nel Torrente Tiepido precedentemente rilasciata con atto n. 10075 del 28/08/2005, scaduto in data 31/12/2007, ai sensi del r.r. 41/2001 in Comune di Castelvetro di Modena (MO), con destinazione ad uso irrigazione agricola, per una portata massima di esercizio pari a l/s 35 e per un volume d'acqua massimo prelevabile pari a mc/annui 9000 (codice pratica MO19A0023);
- che con nota PG/2020/167890 del 19/11/2020 Arpae ha trasmesso all'istante il Disciplinare di concessione da sottoscrivere ai fini dell'adozione del provvedimento di concessione assieme alle ulteriori adempimenti tra i quali il versamento dell'integrazione del deposito cauzionale, assegnando il termine di 30 giorni per il riscontro di quanto richiesto;

ACCERTATO che a seguito della comprovata ricezione della nota citata, l'istante non ha adempiuto a quanto richiesto dall'amministrazione procedente;

DATO ATTO CHE con nota PG/2024/51338 del 18/03/2024, Arpae ha trasmesso preavviso di diniego ai sensi dell'art.10 *bis*, l. 241/1990, assegnando il termine di 30 giorni per eventuali osservazioni;

PRESO ATTO che nel termine indicato non è pervenuta alcuna documentazione né osservazione da parte dell'istante;

RILEVATO

- che l'istante ha costituito, in data 28/08/2008, deposito cauzionale pari a 51,65 euro;
- che l'istante non ha versato canoni di concessione dal 2019 ad oggi, per un ammontare, comprensivo degli interessi legali, di 344,87 €;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta:

- di dare atto che sussistono i presupposti per l'incameramento del deposito cauzionale a parziale copertura del credito, riquantificato in 292,78 euro;
- di denegare la concessione cod. pratica MO19A0023 e di dichiarare la decadenza dalla possibilità di derivare la risorsa, con conseguente obbligo di interrompere il

prelievo e ripristinare i luoghi con la rimozione di tutte le opere atte all'esercizio del prelievo,, con oneri a carico dell'obbligato/a;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di rigettare l'istanza presentata in data 05/06/2019 da Zanfi Emer, c.f. ZNFMRE49B09D711D, per il rilascio della concessione di derivazione da acque pubbliche superficiali dal T. Tiepido, e conseguentemente di archiviare il procedimento cod. pratica MO19A0023;
2. di dichiarare la decadenza immediata dalla facoltà di prelievo esercitata;
3. di assegnare il termine di 30 giorni per il pagamento del dovuto, quantificato in 292,78 euro, al netto del deposito cauzionale, mediante l'avviso di pagamento allegato;
4. di avvisare che in mancanza di pagamento nel termine assegnato saranno attivate presso la Regione Emilia Romagna le attività propedeutiche per il recupero coattivo del credito;
5. di stabilire che il sig Zanfi Emer sia tenuto/a ai seguenti adempimenti:
 - rimuovere le opere di presa e ripristinare i luoghi entro 60 giorni dal ricevimento della notifica del presente provvedimento;
 - comunicare a questa Agenzia la data di inizio dei lavori almeno 20 giorni prima dell'avvio degli stessi, per consentire gli eventuali ed opportuni accertamenti;
 - trasmettere a questa Agenzia una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47, d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, entro il termine di 10 giorni dalla fine dei lavori, per attestarne l'avvenuta regolare esecuzione, con allegato un report fotografico;
6. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli *in situ* ai sensi della vigente normativa in materia, avvertendo che il prelievo senza titolo è soggetto alle sanzioni previste dalla legge;
7. di notificare il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata e di trasmetterne copia del presente provvedimento alla Regione Emilia Romagna, comunicando che sussistono i presupposti per l'incameramento del deposito cauzionale;
8. di dare atto che la Responsabile del procedimento è il dott Lorenzo Marchesini e che non sussiste conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;
9. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e ss. r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010.

La Responsabile
Area Demanio Idrico
Donatella Eleonora Bandoli
(firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.